



REGIONE TOSCANA

**Decreto del presidente della Giunta Regionale N° 139 del 09 agosto 2023**

*Oggetto:*

Sviluppo Toscana S.p.A. Nomina del Consiglio di Amministrazione.

*Dipartimento Proponente:* DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

*Struttura Proponente:* **DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE**

*Pubblicità / Pubblicazione:* **Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)**

ALLEGATI N°0

## IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto l'art. 34, comma 2, dello Statuto della Regione Toscana;

Vista la legge regionale 7 gennaio 2023, n. 1 (Potenziamento dell'intervento regionale a sostegno dell'economia toscana attuato tramite la società Sviluppo Toscana S.p.A. Modifiche alla l.r. 28/2008), che ha apportato modifiche sostanziali alla governance della società Sviluppo Toscana s.p.a.;

Vista la legge regionale 21 maggio 2008, n. 28 (Acquisizione della partecipazione azionaria nella società Sviluppo Italia Toscana s.c.p.a. e trasformazione nella società Sviluppo Toscana s.p.a.) ed in particolare l'articolo 6, come modificato dalla l.r. 1/2023, che prevede quanto segue:

*“1. Sono organi della società:*

*a) il Consiglio di amministrazione;*

*b) il Collegio sindacale.*

*2. Il Consiglio di amministrazione, nominato dall'assemblea, è composto da tre o cinque membri, di cui uno con funzione di Presidente.*

*3. I componenti del Consiglio di amministrazione, ivi compreso il Presidente, sono designati dal Presidente della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 2, comma 2, lettera a), e comma 3, della legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 (Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione) e con le modalità di cui all'articolo 4 della stessa l.r. 5/2008 .*

*4. La durata degli incarichi dei componenti del Consiglio di amministrazione è individuata dall'assemblea nel rispetto di quanto previsto dallo statuto, nei limiti dell'articolo 2383 del codice civile.*

*5. I compensi del Presidente e degli altri componenti del Consiglio di amministrazione sono determinati nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 19 della legge regionale 28 aprile 2008, n. 20 (Disciplina della partecipazione regionale a società, associazioni, fondazioni e altri organismi di diritto privato, ai sensi dell'articolo 51, comma 1 dello Statuto. Norme in materia di componenti degli organi amministrativi delle società a partecipazione regionale) e della normativa statale in materia.*

*(...)”;*

Visto l'articolo 8 della l.r. 28/2008, come modificato dalla l.r. 1/2023, in base al quale:

- l'assemblea per la nomina di primo insediamento del Consiglio di amministrazione è convocata non appena espresse le designazioni di cui all'articolo 6, comma 3. Fino a tale nomina rimane in carica l'uscente Amministratore unico con funzioni di direzione;

- gli organi regionali provvedono, secondo le rispettive competenze, a ricostituire gli organi di amministrazione e controllo della società Sviluppo Toscana spa entro e non oltre sessanta giorni dalla data di approvazione del nuovo statuto;

Visto il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica), ed in particolare l'art. 11, comma 4, in base al quale *“Qualora la società abbia un organo amministrativo collegiale, lo statuto prevede che la scelta degli amministratori da eleggere sia effettuata nel rispetto dei criteri stabiliti dalla legge 12 luglio 2011, n. 120”;*

Visto il D.P.R. 30 novembre 2012, n. 251 (Regolamento concernente la parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo nelle società, costituite in Italia, controllate da pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 2359, commi primo e secondo, del codice civile, non quotate in mercati regolamentati, in attuazione dell'articolo 3, comma 2, della legge 12 luglio 2011, n. 120),

in base al quale le società in controllo pubblico prevedono nei propri statuti che la nomina degli organi di amministrazione e di controllo, ove a composizione collegiale, sia effettuata secondo modalità tali da garantire che il genere meno rappresentato ottenga almeno un terzo dei componenti di ciascun organo;

Visto il nuovo statuto della società Sviluppo Toscana s.p.a., approvato dall'assemblea societaria in data 9 maggio 2023, ed in particolare l'articolo 7, in base al quale:

*“1. La società è amministrata da un Amministratore Unico, ovvero da un Consiglio di Amministrazione composto da tre a cinque membri, scelti nel rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio di genere, secondo decisione dell'Assemblea ordinaria, che nomina tra essi il Presidente.*

*2. Gli amministratori durano in carica per il periodo fissato dall'Assemblea, nel rispetto dell'art. 2383 codice civile, e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.*

*(...)”;*

Visto che l'assemblea societaria del 22 febbraio 2023, in base a quanto previsto dalla l.r. 28/2008, ha deliberato che i membri del nuovo Consiglio di Amministrazione siano pari a cinque;

Considerato, per tutto quanto sopra esposto, che l'incarico di Amministratore Unico con funzioni di direzione conferito al Dr. Orazio Figura con D.P.G.R. n.187 del 30 luglio 2021 è giunto a termine in data 8 luglio 2023, decorsi sessanta giorni dall'approvazione del nuovo Statuto societario, e che pertanto il Dr. Figura sta operando in regime di prorogatio, ai sensi dell'articolo 11, comma 15, del D. Lgs. 175/2016;

Ritenuto di provvedere alla designazione del nuovo Consiglio di Amministrazione della società;

Vista la legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 (Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione), ed in particolare:

- l'articolo 7, in base al quale le designazioni in oggetto devono essere precedute dalla pubblicazione di apposito avviso pubblico per la proposta di candidature;
- l'articolo 4, commi 1 e 2, in base al quale le designazioni in oggetto devono essere effettuata, ai sensi dello Statuto, previo controllo da parte del Consiglio regionale;

Visto l'Avviso pubblico per la presentazione di candidature per la carica di Membro/Presidente del Consiglio di Amministrazione della società Sviluppo Toscana S.p.A., pubblicato sul Burt n. 14 del 5 aprile 2023, i cui termini sono stati riaperti con apposito avviso pubblicato sul Burt n. 23 del 7 giugno 2023;

Ritenuto, dopo aver attentamente valutato il curriculum dei soggetti che hanno presentato la propria candidatura, di attribuire l'incarico di membro del Consiglio di Amministrazione di Sviluppo Toscana S.p.A. ai signori Andrea Puccetti, Gessica Sartini, Mario Cerofolini, Stefano Pastorelli e Andrea Serfogli, indicando quest'ultimo come Presidente dello stesso CdA;

Preso atto delle dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000 dai soggetti sopra indicati, con le quali questi ultimi, oltre ad indicare la disponibilità ad accettare l'incarico, attestano il possesso dei requisiti richiesti per la nomina in questione e l'assenza di cause ostative alla stessa;

Vista la legge regionale 28 aprile 2008, n. 20 (Disciplina della partecipazione regionale a società, associazioni, fondazioni e altri organismi di diritto privato, ai sensi dell'articolo 51, comma 1 dello Statuto. Norme in materia di componenti degli organi amministrativi delle società a partecipazione

regionale), che disciplina l'erogazione dei compensi degli organi amministrativi delle società totalmente partecipate dalla Regione;

Visto l'art. 11 del D.Lgs. 175/2016, che ai commi 6 e 7 disciplina i compensi degli amministratori delle società a controllo pubblico;

Visto l'art. 13, comma 1, della l.r. 5/2008, in base al quale gli incarichi disciplinati dalla medesima legge regionale non sono tra loro cumulabili, fatta eccezione per quelli non retribuiti e per quelli per i quali è previsto un gettone di presenza non superiore a euro 30,00 a seduta giornaliera;

Rilevato che i soggetti proposti per la designazione risultano in regola con le limitazioni all'esercizio degli incarichi di cui all'art. 13 della l.r. 5/2008, ad eccezione del Sig. Stefano Pastorelli, che risulta titolare di altro incarico retribuito conferito da Regione Toscana ai sensi della l.r. 5/2008;

Visto il comma 4 dello stesso art. 13 della l.r. 5/2008, in base al quale nel caso in cui una nuova nomina o designazione sia conferita a un soggetto che incorre nei divieti di cumulo, lo stesso deve formalizzare le dimissioni dall'incarico rivestito entro dieci giorni dalla notifica del provvedimento di nomina o designazione, pena la dichiarazione di decadenza dalla nuova nomina o designazione;

Considerato che il Sig. Andrea Serfogli, come dallo stesso dichiarato, ha ricoperto fino al 31 maggio 2023 la carica di consigliere comunale del Comune di Pisa;

Preso atto della dichiarazione resa dal Sig. Andrea Serfogli ai sensi del Decreto legislativo 8 aprile 2013, n.39 (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190), con la quale l'interessato dichiara l'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità previste dalla medesima norma, anche in considerazione di quanto previsto dall'art. 13 ter del decreto legge 27/01/2022, n. 4 (Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico), in base al quale *“Fino al 31 dicembre 2023, al fine di non disperdere le competenze e le professionalità acquisite dagli amministratori locali nel corso del loro mandato, specialmente durante l'emergenza epidemiologica da COVID-19, l'incompatibilità di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, non si applica ai componenti dei consigli dei comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione”*;

Effettuata in data 17 luglio 2023 motivata comunicazione al Consiglio regionale, ai sensi degli articoli 50 e 51 dello Statuto regionale e ai sensi dell'articolo 4 della l.r. 5/2008, in ordine alle presenti designazioni ed ai relativi criteri di scelta;

Visto che il Presidente del Consiglio regionale ha assegnato, per gli aspetti di competenza, tale comunicazione all'esame della II Commissione consiliare;

Considerato che la suddetta Commissione, nella seduta del 20 luglio 2023, ha espresso parere favorevole alle designazioni in questione;

Visto il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario) ed in particolare l'articolo 5, comma, 9, come modificato dall'articolo 6, comma 1, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, che pone limiti al conferimento di incarichi ai lavoratori già collocati in quiescenza;

Considerato che il Sig. Mario Cerofolini, come dallo stesso dichiarato, risulta collocato in quiescenza e che, pertanto, dovrà svolgere a titolo gratuito l'incarico conferito con il presente atto;

Rilevato che per il Sig. Andrea Serfogli, dipendente dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest, sono stati assolti gli obblighi in materia di conferimento di incarichi extraimpiego di cui all'art. 53 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);

Visto l'art. 34 dello Statuto regionale;

## DECRETA

- di designare quali membri del nuovo Consiglio di Amministrazione della società Sviluppo Toscana S.p.A. i seguenti soggetti:

- Andrea Puccetti
- Gessica Sartini
- Mario Cerofolini
- Stefano Pastorelli
- Andrea Serfogli (Presidente)

- di dare atto che il Sig. Mario Cerofolini, in quanto collocato in quiescenza, svolgerà l'incarico a titolo gratuito;

- di dare atto che il Sig. Stefano Pastorelli dovrà formalizzare le dimissioni dall'incarico retribuito già rivestito entro dieci giorni dalla notifica del presente provvedimento, pena la dichiarazione di decadenza dalla presente designazione;

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articolo 4, 5 e 5-bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della medesima legge regionale.

Il Direttore generale  
PAOLO PANTULIANO

Il Presidente  
EUGENIO GIANI